



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 35 del Reg.	Oggetto: Addizionale IRPEF Anno 2015 – Conferma aliquote anno 2014
Data 12.08.2015	

L'anno **Duemilaquindici** il giorno **DODICI** del mese di **AGOSTO** alle ore **09,25** convocato con appositi avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **PRIMA** convocazione, in sessione ordinaria, risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato:

N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente	N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente
1)	SABATINO Monica (Sindaco)	SI		10)	OSSO Giusi	SI	
2)	PATI Emma	SI		11)	CANNATA Gianluca	SI	
3)	MORELLI Ermelinda	SI		12)	MANNARINO Adelmo	SI	
4)	MORELLI Giovanni Battista	SI		13)	MAZZEI Sante	SI	
5)	TEMPO Sergio	SI		14)	VELTRI Concetta	SI	
6)	CICCIA Caterina		SI	15)	BRUNO Miriam	SI	
7)	RUBINO Antonio	SI		16)	MENICHINO Francesca	SI	
8)	ARONE Elena	SI		17)	RUGGIERO Sergio	SI	
9)	SALVATORE Alessandro	SI					

PRESENTI	16
Assegnati	17

ASSENTI	01
In carica	17

ASSUME la Presidenza il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI.
PARTECIPA alla riunione il Segretario Generale D.ssa Maria Luisa MERCURI.

la seduta è pubblica

LA PRESIDENTE

Constatato il numero legale dei presenti, n. **16** consiglieri per la validità della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI, introduce l'argomento iscritto al punto dell'ordine del giorno della seduta consiliare in corso, di cui alla proposta di deliberazione per come predisposta dall'ufficio competente, avente a oggetto: **“Addizionale IRPEF Anno 2015 – Conferma aliquote anno 2014.”** quindi dà la parola al consigliere Sergio Tempo affinché illustri i relativi contenuti.

L'Assessore al Bilancio Sergio Tempo illustra la delibera partendo da quando tale imposta è stata istituita dal legislatore e dice che l'aliquota adottata garantisce un'entrata di circa 700 mila euro. Evidenzia che nonostante i molteplici tagli subiti nei trasferimenti pubblici, il Comune di Amantea è riuscito lo stesso a confermare l'aliquota senza dover provvedere all'aumento della stessa nonostante il fatto che ciò sarebbe ancora possibile.

Interviene la Consigliera Francesca Menichino la quale prende atto del mancato aumento dell'aliquota IRPEF e nel rappresentare che questa si collega al reddito per cui svolge anche una funzione di perequazione sociale andando a colpire i redditi dove ci sono, ricorda che il Consiglio comunale aveva istituito un osservatorio mirato al recupero dell'evasione tributaria con particolare riferimento agli evasori totali avendo come scopo preciso quello di aumentare la percentuale di riscossione affinché si potesse arrivare ad una effettiva diminuzione del carico tributario pro-capite, in ossequio al principio “se tutti pagano, si paga di meno”. Quindi auspica l'incentivazione di questo osservatorio.

Interviene il Consigliere Sergio Ruggiero il quale chiede specificatamente le percentuali delle aliquote IRPEF applicate dal Comune di Amantea anche negli anni precedenti.

Interviene la Consigliera Concetta Veltri la quale dà lettura di una nota di cui chiede l'allegazione al verbale relativo alla discussione del punto odierno nonché ai verbali riferiti alla manovra tributaria e bilancio di previsione esercizio 2015.

In merito alla nota controdeduce l'Assessore Antonio Rubino il quale nel prendere atto degli spunti di programmazione moderna e positiva contenuti nella nota letta dalla consigliera Veltri, rappresenta che nel PAIS rispetto al quale è stato delegato dal Sindaco, sono contemplate molte delle iniziative indicate dalla consigliera Veltri stessa. Nonostante il fatto che anche in passato si sia parlato di impianti tecnologici mirati alla produzione di energia attraverso l'elaborazione dei rifiuti, sembra che allo stato attuale si stiano concretizzando molte cose rispetto alle quali si augura di poter, a presto, conferire in Consiglio positivamente.

Interviene il Consigliere Sante Mazzei il quale con molto rammarico dice che come ogni anno si ripete lo stesso “rito liturgico” senza che questo porti a nulla di nuovo, pur essendo mutati i tempi che avrebbero dovuto indurre soprattutto la maggioranza ad una valutazione accurata e soprattutto matura della situazione. Invece si assiste allo stesso rituale senza alcuna analisi delle possibilità che avrebbero potuto dare un smalto nuovo alla comunità attraverso l'esperimento di tentativi nuovi mirati alla riduzione delle tasse perché non basta dire: “che queste non sono aumentate” ma sarebbe stato necessario proporre strumenti nuovi e moderni per promuovere un sistema di riduzione delle tasse stesse. Si sofferma sugli strumenti suggeriti dalla collega Veltri che sono una parte di quelli che l'Amministrazione dovrebbe utilizzare per mirare alla riduzione della pressione fiscale. Invece, si assiste al medesimo rito di mera applicazione di aliquote senza intravedere nessuna anima politica all'interno di una programmazione che è imperniata esclusivamente sulla pressione fiscale.

Interviene la Consigliera Miriam Bruni la quale fa presente che il problema della tassazione è uno dei tanti problemi che gli operatori economici locali sono costretti ad affrontare e rileva che oggi, diversamente da quello che accadeva in passato, l'operatore economico si deve rapportare con più fattori concorrenziali mentre in passato si confrontava con la concorrenza proveniente dal territorio. Questo

comporta che oggi ogni operatore economico si vede costretto a ridurre i ricavi ed assiste all'aumento dei costi per cui non si riesce più ad investire e questo determina un danno per l'intera comunità e non solo per l'operatore economico individualmente preso. In tale contesto, pertanto, a suo parere la riduzione della pressione fiscale potrebbe comportare un margine attivo che potrebbe indurre l'operatore all'investimento. Per questo ritiene che la pressione fiscale posta in essere dall'Amministrazione di Amantea, con riferimento alla manovra tributaria adottata e da adottare sia deleteria per l'economia del paese.

Alle ore 10,05 entra in aula la Consigliera Caterina Ciccia.

Interviene il Sindaco Monica Sabatino la quale conferma per certi aspetti quanto dichiarato dal consigliere Mazzei in merito alla ritualità delle attività del Consiglio facendo presente che effettivamente si ripete sempre la stessa cosa e cioè la maggioranza si vede costretta a varare una manovra tributaria chiedendo il pagamento dei tributi ai cittadini e la minoranza fa opposizione. Questo per dire che il governo di una città è una cosa seria e complessa e che da un lato c'è la teoria e dall'altro c'è la pratica che è fatta di cose concrete e di risposte da dare ai cittadini tutti in termini di servizi. Per quanto riguarda le innovazioni tecnologiche suggerite dalla consigliera Veltri è da dire che c'è un professionista che da anni sta provando a presentare la propria idea ma occorre individuare il sito e qui si vede tutta la complessità della questione proprio perché occorre scontrarsi con le cose pratiche. Questo non significa l'Amministrazione di maggioranza non sia aperta alle innovazioni quando queste si possono tradurre in benefici per la città.

Interviene la Consigliera Francesca Menichino la quale preannuncia il proprio voto favorevole con la proposta di emendamento e cioè che si renda operativo l'organo preposto a combattere l'evasione affinché si realizzi effettivamente la giustizia sociale attraverso l'impegno serio contro l'evasione.

La Presidente sentiti gli interventi pone ai voti l'emendamento proposta dalla consigliera Menichino

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE EPRESSA PER ALZATA DI MANO

PRESENTI	n° 17
CONTRARI	n° 00
FAVOREVOLI	n° 14
ASTENUTI	n° 03 (Morelli, Osso e Rubino)

A questo punto la Presidente pone ai voti il punto n. 2 dell'ordine del giorno di data odierna

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE EPRESSA PER ALZATA DI MANO

PRESENTI	n° 17
CONTRARI	n° 05 (Salvatore A., Bruno M., Mazzei, Ruggiero, Veltri con dichiarazione di voto di cui alla nota allegata)
FAVOREVOLI	n° 12
ASTENUTI	n° 00

A questo punto la Presidente pone ai voti l'immediata esecutività del punto n. 2 dell'ordine del giorno di data odierna

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE EPRESSA PER ALZATA DI MANO

PRESENTI	n° 17
CONTRARI	n° 05 (Salvatore A., Bruno M., Mazzei, Ruggiero, Veltri con dichiarazione di voto di cui alla nota allegata)
FAVOREVOLI	n° 12
ASTENUTI	n° 00

Visto l'esito della votazione per come sopra riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

- 1) **LA NARRATIVA** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione.
- 2) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 3) Di confermare per l'esercizio 2015, con decorrenza 01/01/2015 l'aliquota addizionale Irpef dell'anno 2014, pari allo 0,6%;
- 4) Di dare atto che il citato tributo è dovuto da parte dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel Comune alla data del 31 Dicembre dell'anno di riferimento ovvero alla data delle operazioni di conguaglio relativamente per i redditi da lavoro assimilati;
- 5) Di dare atto che il versamento e introitato dal Comune attraverso trasferimenti dell'Agenzia delle Entrate;
- 6) Di precisare che il Comune partecipa alle attività di accertamento mediante comunicazione all'Amministrazione Finanziaria di ogni informazione e notizia utile;
- 7) Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4, del D. Lgs n. 360/98 e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 Maggio 2002;
- 8) Di dare atto che il gettito del tributo è destinato alla copertura dei nuovi e maggiori compiti e funzioni trasferiti dallo Stato ai Comuni per come previsto dal D. Lgs 360/98;
- 9) Di impegnare il Consiglio comunale affinché si renda operativo l'organo preposto a combattere l'evasione e si realizzi effettivamente la giustizia sociale attraverso l'impegno serio contro l'evasione;
- 10) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs 267/2000.



CITTA' DI AMANTEA (Provincia di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2015 – CONFERMA ALIQUOTA ANNO 2014
-----------------	---

L'Ufficio Proponente _____ Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto. Data <u>06/08/2015</u>	(Ass.re al Bilancio Dott. Sergio Tempo)
--	---

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 – T.U.E.L.	Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo previste dalla vigente legislazione, esprime parere: FAVOREVOLE Data <u>06-08-2015</u> Il Responsabile: _____ (Dott.ssa Maria Concetta ZAGORDO)
---	---

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L. Art.6 regolamento di Contabilità	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE Data <u>06-08-2015</u> Il Responsabile: _____ (Dott.ssa Maria Luisa MERCURI)
---	--

Intervento Capitolo / PEG Bilancio Corrente Esercizio Competenza Residui Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.	- somma stanziata - variaz. In aumento..... - variaz. In diminuzione..... - somme già impegnate..... - somma disponibile..... Data Il Responsabile: (Dott.ssa Maria Luisa MERCURI)
--	--

Data e ora della seduta	Ordine del giorno	Determinazione dell'organo deliberante
<u>12/08/2015</u> <u>ore 9,25</u>	<u>Punte</u> <u>N° 2. o. l. g.</u> <u>del 12/8/2015</u>	<u>SI APPROVA LA PROPOSTA CON ECCESSIONE =</u> <u>MENTO MENECHINO: OPERATIVITA ALL'OSSERVATORIO PER</u> <u>IMPEGNO SERIO E GIUSTO PER IL RECUPERO</u> <u>DELL'EDILIZIONE</u> <u>(punte deliberato)</u>

Deliberazione n° <u>35</u>	Presenti n° <u>17</u>	Votanti N° <u>17</u>	Voti Favorevoli n° <u>12</u>	Voti Contrari n° <u>05</u>	Astenuti n° <u> </u>
-------------------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------------	-------------------------------	---------------------------

Imm. Esecutiva <u>M</u>	Capigruppo <u> </u>	Prefettura <u> </u>
----------------------------	--------------------------	--------------------------

MAZZEI SALVATORE
A. BRUNO, RUGGIERO
YELTRI CON DICHIARAZIONE ALLEGATA



Il Segretario Generale
(Dott.ssa Maria Luisa MERCURI)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA il D. Lgs n. 267 del 18/08/2000;

VISTA la Deliberazione n° 9 adottata dal commissario Prefettizio Comunale nella seduta del 31/10/1997 modificato con delibera consiliare n° 22 del 02/06/2000 mediante la quale è stato approvato il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2015 che ha differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015

VISTO il Decreto Legislativo 360/98 con il quale è stata istituita l'addizionale IRPEF

DATO ATTO che con la citata addizionale è stata attribuita anche ai Comuni la capacità impositiva di tipo personale che colpisce il reddito del contribuente riguardo alle sue condizioni soggettive e non come le imposte reali (ICI) il patrimonio considerato nella sua oggettività;

ACCERTATO in tal modo si conferisce al sistema Tributario locale una maggiore flessibilità consentendo eventuali riduzioni alle imposte reali e realizzando maggiore perequazione tra i contribuenti;

DATO ATTO Che con delibera di G.M. n° 55 del 09/03/2007 l'Ente, esercitando il disposto del comma 142 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007, per l'anno 2007 ha varato la tariffa dell'addizionale IRPEF, fissando l'aliquota allo 0,6%;

RICHIAMATA la Delibera di C.C. 29 del 09/09/2014 con la quale si confermava per l'anno 2014 l'addizionale IRPEF nella misura pari allo 0.6%;

RITENUTO OPPORTUNO confermare per l'esercizio 2015, con decorrenza 01/01/2015, l'aliquota addizionale IRPEF dell'anno 2014, pari allo 0,6% (zerovirgolaseipercento)

DATO ATTO che le aliquote IRPEF non possono eccedere la misura dello 0.8%

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D, Lgs n° 267 del 18/08/2000

Propone

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento
2. Di confermare per l'esercizio 2015, con decorrenza 01/01/2015 l'aliquota addizionale Irpef dell'anno 2014, pari allo 0,6%
3. Di dare atto che il citato tributo è dovuto da parte dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel Comune alla data del 31 Dicembre dell'anno di riferimento ovvero alla data delle operazioni di conguaglio relativamente per i redditi da lavoro assimilati;
4. Di dare atto che il versamento è introitato dal Comune attraverso trasferimenti dell'Agenzia delle Entrate
5. Di precisare che il Comune partecipa alle attività di accertamento mediante comunicazione all'Amministrazione Finanziaria di ogni informazione e notizia utile
6. Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4, del D. Lgs n. 360/98 e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 Maggio 2002
7. Di dare atto che il gettito del tributo è destinato alla copertura dei nuovi e maggiori compiti e funzioni trasferiti dallo Stato ai Comuni per come previsto dal D. Lgs 360/98
8. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

Al consiglio comunale odierno ci viene proposta l'approvazione di 12 punti all'O.D.G., molti dei quali veramente importanti e di grande impatto per i cittadini di Amantea.

Ciò che li lega l'uno all'altro è un unico comune denominatore, la fonte d'entrata principale, che è rappresentata dai tributi sempre più onerosi, per coprire le spese di bilancio. Sembra che non si riesca a fare altro, se non quello di chiedere mutui e prestiti da girare ai cittadini, per tamponare all'emergenza liquidità e cercare di garantire i servizi. Con molta franchezza, non credo che i cittadini potranno sopportare a lungo questa pressione fiscale alla quale sono sottoposti. Il nostro dovere, quindi è quello di attuare una politica improntata su una inversione di rotta drastica. Nello stesso tempo non voglio fare una critica fine a se stessa, ma vorrei proporvi di programmare con lungimiranza e per tempo entrate ed uscite di questo ente.

Trasformando i punti deboli del comune in punti di forza e creando nuove potenziali fonti di incasso come alternative valide a quelle attuali.

A mio avviso bisognerebbe investire parte delle risorse, momentaneamente disponibili, in ricerca e sviluppo.

Si potrebbe pensare, anche, di investire nell'acquisto di trasformatori di rifiuti in energie rinnovabili che tra le altre cose potrebbero servire per produrre energia elettrica e di conseguenza abbassare il costo delle bollette che sono diventate sempre più dispendiose.

Non dimentichiamo che l'energia elettrica in Italia è più costosa che in tutti gli altri paesi europei, pur disponendo di risorse naturali maggiori, soprattutto al sud, basti pensare che possiamo giovare del sole per quasi 365 giorni all'anno, e sappiamo bene in termini di risparmio energetico che cosa questo possa significare. Esistono, inoltre molti altri modi per trasformare i rifiuti in una fonte di energia. Lo stesso olio da cucina, ad esempio, una volta utilizzato può essere trasformato in biodiesel per alimentare i nostri veicoli. Dalle discariche di rifiuti organici, invece, possono essere ricavate grandi quantità di metano per alimentare fabbriche o riscaldare edifici. L'etanolo, un biocombustibile, può essere prodotto dalle parti delle piante agricole scartate dopo la loro raccolta. Una persona media produce 2,2 kg di rifiuti al giorno. Non tutti sanno che 150 milioni di tonnellate di rifiuti solidi urbani possono essere trasformate in 75 miliardi di kWh di energia, sufficienti per alimentare 650.000 case ogni giorno, e questa forma di produzione di energia è riconosciuta come di più basso impatto ambientale rispetto all'uso dei combustibili fossili, quali i derivati del petrolio e il carbone. Molte altre tecnologie, invece, sono relativamente nuove, e la ricerca continua a progredire per cui ogni anno si scoprono nuove possibilità di sfruttamento dei rifiuti.

Altri paesi europei hanno acquistato anche dall'Italia rifiuti differenziati per creare energia alternative e per riciclarli ed il nostro paese anziché trarne vantaggio ne ha subito solo costi aggiuntivi. Mi chiedo, perché il nostro comune non possa sfruttare una tale situazione che potrebbe portare nuove disponibilità finanziarie, in modo continuativo. Questo ci permetterebbe di attuare, nel corso degli anni, tutti i progetti e le opere pubbliche necessarie per lo sviluppo della nostra città.

Tutto questo potrebbe diventare una solida base dalla quale ripartire e perché no? trasformare Amantea in un comune virtuoso da poter prendere ad esempio. Investendo nei progetti che ho appena esposto e trasformando il problema rifiuti in una economia reale si creerebbero anche un maggior numero di posti di lavoro di cui c'è tanto bisogno.

Un altro valido aiuto per l'ente, potrebbe essere il baratto amministrativo messo in atto dal governo col decreto salva Italia a cui già alcuni comuni italiani hanno aderito con successo.

Certamente questo, ridurrebbe il rischio di stralcio di crediti dal bilancio, che per impossibilità di riscossione diventerebbero automaticamente inesigibili, invece di essere compensati con un servizio reso dal cittadino inadempiente.

Tutto questo, ovviamente, corredato da una seria spending review.

Non credo che l'aumento continuo di tasse possa alla lunga creare benessere, ma altresì è solo lo scorcio di un baratro. Amantea ha bisogno di ritrovare quel ruolo di città all'avanguardia, all'interno della nostra regione, così come è stato per molti decenni.

Devo dire, inoltre, che non credo sia una cosa facile amministrare la cosa pubblica, ma nello stesso tempo sono convinta che con sacrificio e dedizione si possa fare molto, partendo proprio da un'inversione di rotta e dal guardare al futuro con un'ottica ed una prospettiva diversa, senza dover cercare continuamente una soluzione per sbarcare il lunario. Il cammino potrà essere lungo e tortuoso, ma abbiamo delle grosse responsabilità nei confronti dei cittadini e non possiamo permetterci di continuare con questo metodo obsoleto e degradante.

Detto questo, ovviamente, non potrò votare tutti i punti all'o.d.g. favorevolmente, proprio perché mi trovo in disaccordo con la linea politica attuale, di austerità che si riserva ai cittadini.

Si dice che la politica è l'arte oratoria, ma per quanto nobile sia questa arte, personalmente sono sempre stata più portata per la pratica e non, per come recitava un vecchio detto, per la grammatica.

La gente è stufo, ne ha piene le tasche di parole vuote e di promesse vane, ha bisogno di concretezza, ed in questo momento il potere decisionale di mettere in pratica è nelle vostre mani.

Mi auguro che possiate prendere in seria considerazione queste mie proposte e sfruttare queste opportunità a favore di Amantea, che merita sicuramente di più.

Quattro Patti 12/08/2015

IL SEGRETERIO GENERALE
F.to D.ssa Maria Luisa MERCURI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Ermelinda MORELLI

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune a partire dal **13 AGO. 2015** con n° **567** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267.

Per la pubblicazione all'Albo pretorio
F.to Vicente MAURIZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Maria Luisa MERCURI

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li **13 AGO. 2015**



IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Maria Luisa MERCURI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:

- decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3, TUEL)
 perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

IL SEGRETARIO GENERALE